



Rondò della forca
Torino ha una vena esoterica che affascina chiunque la visiti. Si dice, infatti, che la città sia il vertice di due triangoli: quello della magia bianca, insieme a Praga e Lione, e

quello della magia nera insieme a San Francisco e Londra. Questa del **Rondò della Forca** è solo una delle tante facce della storia della **Torino esoterica**.

Con questo nome si indica un punto preciso, che si trova tra corso Regina Margherita e corso Valdocco, nel quale si trovava il patibolo che fino al 1863 diede la morte a dozzine di condannati. Il Rondò della Forca non è distante da piazza dello Statuto: uno dei fulcri della **Torino esoterica**.

In quel periodo, il Rondò della Forca era in aperta campagna: era stato scelto proprio questo luogo per la sua vicinanza alla prigione che si trovava in quella che oggi è via Corte d'Appello. Oggi all'angolo con Corso Regina Margherita è possibile ammirare una statua, eretta nel punto esatto in cui una volta c'era il patibolo, dedicata alla memoria di don Giuseppe Cafasso (1811-1860), divenuto patrono dei condannati a morte per il sostegno spirituale incondizionato che offrì a tutti coloro che salivano sulla forca, incurante che fossero colpevoli o innocenti.

Museo RAI

Negli studi della Rai di Torino, abbiamo visitato gli studi di registrazione di Quark (Piero Angela) e salutato gli attori di Melavisione. Un bel pomeriggio alla scoperta di un pezzo di storia della nostra bellissima Città.

Il 27 agosto 1924 nacque, a Torino, l'Unione Radiofonica Italiana (URI).

Quattro anni dopo, il 15 gennaio 1928, l'URI venne trasformata in Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche (EIAR), rimanendo comunque in mano ai privati. Il 26 ottobre 1944 nacque dalle ceneri del vecchio ente la Radio Audizioni Italiane (RAI).



Le socie della BdT e il Sindaco di Fiumefreddo, ci hanno accompagnati a visitare la Riserva Naturale, ricca di piante acquatiche, tra cui la più nota-Papiro-



AGGREGAZIONE

A Pesaro, ospiti della BdT con visita al Teatro Rossini della Città e Urbino. Lo scambio di ospitalità fra BdT del territorio Nazionale favorisce la conoscenza di nuove amicizie.



Sempre in pista per imparare i passi dei nuovi balli: cha cha cha, pizzica e altro.



In pizzeria per festeggiare i soci e socie che hanno compiuto gli anni in maggio.



BARATTO



Continua il BARATTO, simpatico appuntamento trimestrale per continuare a dar vita agli oggetti o indumenti che non usiamo più. Se non si ha nulla da barattare, ciò che serve si può pagare con 1 ora di Tempo.

Bollettino del Tempo

Aforisma del mese *Chi impiega male il proprio tempo si lamenta di non averne mai abbastanza*

AGENDA

AGOSTO

- La BdT chiude per ferie

SETTEMBRE

- Partecipazione Festa Patronale
- Settimana Nazionale delle BdT

LUGLIO

- Bellezze in bicicletta
- Conoscere Torino
- Pic nic al Boschetto

BANCA DEL TEMPO

CHE COS'È

Uno spazio per diventare amici, dove la fiducia e la stima reciproca ricordano i rapporti di buon vicinato. Un'associazione che collabora con gli enti locali e con il volontariato.

COSA SI SCAMBIA

Tutto ciò che i soci fanno, fanno fare o posseggono ed intendono mettere a disposizione degli altri e che viene indicato in un apposito elenco.

COME ADERIRE

Occorre diventare soci:
- prendere visione dello statuto e del regolamento
- compilare la scheda di iscrizione presso la sede
- elencare ciò che si è disponibili a offrire
- provvedere al versamento della quota d'iscrizione.

COME FUNZIONA

Ogni socio dispone di un "libretto assegni" del tempo e di un suo conto corrente. Quando avviene uno scambio-di-tempo, chi riceve la prestazione rilascia un assegno di importo-tempo pari alle ore ricevute, così da avere un credito di ore presso la Banca del Tempo.

CHI PUÒ ADERIRE

Persone singole, di qualunque l'età, competenze, istruzione, professionalità. Enti e associazioni.



Banca del Tempo
Associazione di Promozione Sociale
Via Damiano Chiesa 12

www.tempoinbanca.it
bandeltempo.nic@libero.it
cell. 338 488 26 48





ISTITUZIONALE



Santa Giustina-Santarcangelo di Romagna (RM) Assemblea Nazionale BdT

Oltre al direttivo nazionale si è svolta l'assemblea dei soci, con la partecipazione dell'Onorevole Roberta Agostini che ci ha illustrato la Proposta di Legge
- Norme per il sostegno e la diffusione della Banche del Tempo -

Convegno ad Ali Terme (ME)

Al 16° convegno di Ali Terme si è parlato di famiglia, professionalità e conciliazione dei Tempi.



Giornata Nazionale contro le Mafie

La BdT, ha partecipato alla fiaccolata contro le mafie, manifestazione promossa dal Comune di Nichelino e Comuni limitrofi.



LAVORI DI GRUPPO



Cucito

Le amiche si sono cimentate a confezionarsi le camicette e l'abito con pittura su stoffa.



Origami

Una nuova attività ci ha viste impegnate ad imparare l'arte degli ORIGAMI. Con il termine **origami** si intende l'arte di piegare la carta (o-ri-gami, termine derivato dal giapponese, ori piegare e kami carta).



RICETTE



Enza ha preparato la Sfoglia con acciughe e uvetta.



Nuccia ha preparato i Sfinigi di presc.



CULTURA



Museo del bottone a Santarcangelo di Romagna (RM)

Oltre a un ampio insieme di bottoni da fine '800 ad oggi, c'è una sezione dedicata alle materie prime di produzione e all'evoluzione del processo industriale nell'ultimo secolo. Sapevate ad esempio che durante la guerra civile americana sia i sudisti che i nordisti avevano dei bottoni cuciti sul retro della giacca per evitare che mentre riposavano stessero troppo comodi cadendo in sonni profondi?

Museo Le Nuove

Il carcere Le Nuove di Torino è un istituto molto importante della storia del '900 della città. Consigliamo a tutti i torinesi di non farsi mancare questa visita, un pezzo della loro storia: ascoltare la storia dei NOSTRI ragazzi, che hanno dato la vita per il nostro futuro, per la nostra vita di torinesi liberi e sicuri... è davvero emozionante!! leggere le lettere originali, rinvenute nel carcere svela aspetti molto toccanti.

Il museo è gestito da VOLONTARI.



Fontana Angelica di Piazza Solferino

Fusa nel bronzo insieme alle statue, vive la tradizione millenaria della massoneria, con i suoi simboli nascosti.

Le figure scolpite rappresentano le quattro stagioni: primavera ed estate le statue femminili, autunno ed inverno i due giganti al centro. Il significato magico sarebbe nascosto proprio in queste figure: l'Inverno guarda verso Oriente, punto sacro da cui si leva il sole. I due personaggi maschili, Autunno e Inverno, rappresenterebbero Boaz e Jaquim, i due sostenitori delle colonne di Ercole, mitici guardiani della Soglia che immette sull'Infinito. La conoscenza è rappresentata dall'acqua, che entrambe i personaggi versano dagli otri. Le figure femminili rappresentano invece i due aspetti dell'amore, quello sacro (la Primavera, la Virtù) e quello profano (l'Estate, il Vizio).



Piazza Statuto

Gli esoterici ravvisano questa piazza come esatto luogo di massima negatività della città, in particolare il monumento che si trova al centro di piazza Statuto. Qui nel 1879, fu eretto il Monumento al Traforo del Frejus: costituito da massi trasportati appositamente dal monte Frejus. E' sormontato da un Genio alato sotto il quale si trovano figure marmoree dei Titani. E' un'allegoria del trionfo della Ragione sulla forza bruta anche se un'altra interpretazione la identifica come memoria ai caduti periti durante i lavori di scavo. Secondo i cultori di magia nera però sussistono molti e forse troppi elementi che farebbero ravvisare un significato totalmente diverso al monumento.

Il Genio alato può infatti essere identificato come la figura di un angelo, l'angelo più temuto: il diavolo Lucifero. Il portatore di luce è rappresentato con le mani rivolte verso il basso, come nel gesto di respingere e di allontanare le sottostanti anime dei dannati. Sulla cima del capo dell'angelo spicca una stella a cinque punte che a livello simbolico rappresenta il microcosmo ed il macrocosmo con i cinque vertici a rappresentare gli altrettanti elementi metafisici (acqua, fuoco, terra, aria e spirito.) Usato come sacro amuleto pagano, è doveroso ricordare che simboleggia anche l'anticristo.

